



Fondazione Caript

15° CONVEGNO NAZIONALE SUI CENTRI DIURNI ALZHEIMER

10-11 ottobre 2025
Montecatini Terme
Teatro Verdi
Viale Giuseppe Verdi, 45

GRUPPO ITALIANO CENTRI DIURNI ALZHEIMER

Centri Diurni Monteciveto
Pistoia

PROGRAMMA
E ABSTRACT BOOK

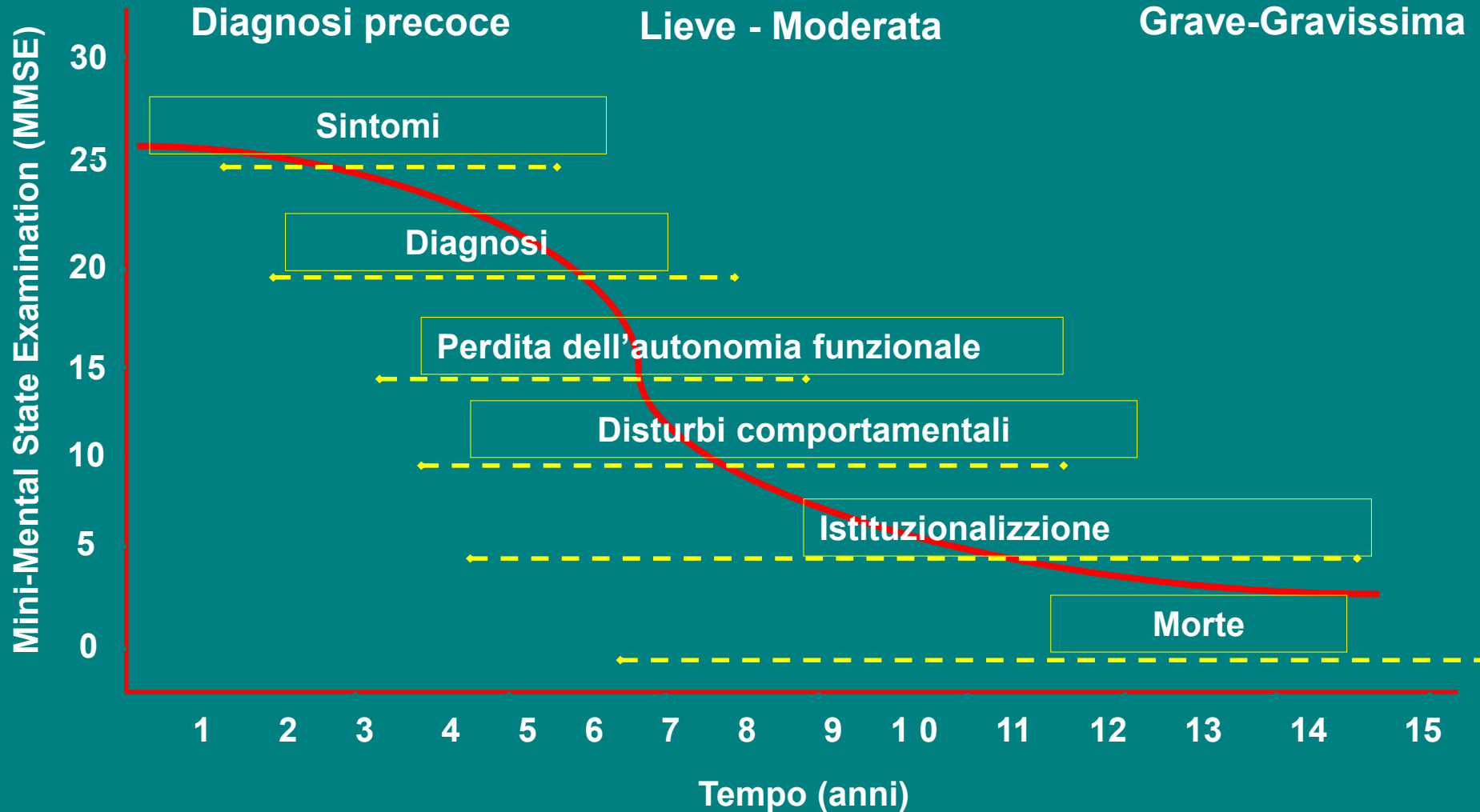
IL CENTRO DIURNO DEMENTE E IL BENESSERE EMOTIVO DEI FAMILIARI

Marta Malgarise Psicologa
Maria Francesca Vincis Educatrice



STORIA DELLA DEMENZA (DURATA, VARIABILITA', COMPLESSITA')

l'assistenza a casa può durare dai 4 agli 8 anni, con situazioni che si prolungano per 20 anni (Alzheimer Association 2023)





- ***La assistenza e la cura sono a carico prevalentemente della FAMIGLIA (capitale sociale)***

In Italia si stimano un numero di 8 milioni di caregivers informali (ISTAT 2024) che mediamente dedicano 30 ore settimanali all'assistenza

L' esposizione a fattori di stress cronico spesso determina un BURDEN, uno stato di sofferenza che colpisce la salute fisica e psichica, la vita sociale e lo status economico del caregiver

- **BURN OUT:** uno stato di esaurimento fisico, emotivo e mentale dovuto ad uno sforzo o a una tensione prolungati nel tempo (cronico)

COMPITI DEL CAREGIVING

- **Compiti pratico-organizzativi:** cure alla persona igieniche/sanitarie, spostamenti, alimentazione, somministrazione farmaci; controllo finanze, disbrigo pratiche burocratiche
- **Impegno psicologico/emotivo:** responsabilità organizzazione e sorveglianza, gestione diretta dei cambiamenti comportamento, gestione della propria frustrazione

Interventi per ridurre caregiver burden

- E' fondamentale aiutare i familiari ad esprimere, elaborare, gestire le emozioni e i pensieri sottostanti (adattamento emotivo)
- Utilizzare strategie centrate sul problem solving
- ***Interventi psicoeducativi di gruppo strutturati risultano essere utili, efficaci e con una buona sostenibilità.***



PROGETTO «FAMILIARI AL CENTRO» Percorso Psicoeducativo per i caregivers

METODO

Due lavori psicoeducativi di gruppo in parallelo:

1. **Frontale:** Informazione/formazione su assistenza/cura/relazione
2. **Cerchio:** Formazione sul benessere emotivo del caregiver

DURATA

da Settembre 2024 ad Aprile 2025 (8 mesi)

(8+8 incontri di gruppo di 1 ora e ½ , tot. 24 ore, frequenza 2 volte/mese)



1.PERCORSO PSICOEDUCATIVO

Informazione/formazione

(condotto da psicologa affiancata da geriatra e operatori del centro)

TEMI:

- 1.Le demenze aspetti clinici e farmacologici
- 2.Cambiamenti del comportamento
- 3.Validation therapy
- 4.Riattivazione cognitiva ed emotiva
- 5.Riattivazione psicomotoria e funzionale
- 6.Stimolazione della creatività
- 7.La carta dei diritti del caregiver.



2. «SPAZIO LEGGEREZZA» CORSO DI BENESSERE EMOTIVO per caregivers (8 incontri, tot. 12 ore)



METODO

Corso di formazione personale di gruppo, «circolare», condotto da una educatrice e da una psicologa, per migliorare la consapevolezza e la capacità di gestire le proprie emozioni, piacevoli o spiacevoli, utilizzando la lettura di dialoghi e il potere evocativo simbolico di immagini e oggetti.

IPOSTESI DI OSSERVAZIONE

Osservare e valutare nel tempo, attraverso strumenti obiettivi, il carico assistenziale percepito e la sintomatologia psichica dei familiari durante la partecipazione al percorso psicoeducativo.

STRUMENTI 1

- **Caregiver Burden Inventory (Novak e Guest, 1989):**
valuta n. 5 dimensioni del carico assistenziale

1. *tempo dedicato all'assistenza (carico oggettivo)*
2. *carico psicologico evolutivo*
3. *carico fisico (salute)*
4. *sociale/relazionale (conflittualità)*
5. *emotivo (sentimenti verso l'assistito)*

(variabili biopsicosociali).

STRUMENTI 2

- **CORE Clinical Outcome for Routine Evaluation** (Evans, Mellor-Clark e al., 2000; tradotto da Palmieri, Evans e al, 2006): valuta gli esiti di un percorso psicologico attraverso n. 4 domini

1. *Benessere soggettivo*
2. *Sintomi/problemi (depressivi, ansiosi, fisici, trauma)*
3. *Funzionamento (sociale, generale, relazioni significative)*
4. *Rischio (aspetti auto ed eterolesivi)*

METODO



1. T0 Prima somministrazione CBI e CORE
2. T1 Seconda somministrazione CBI e CORE
3. T2 Terza somministrazione CBI, CORE + questionario gradimento

PARTECIPANTI FAMILIARI



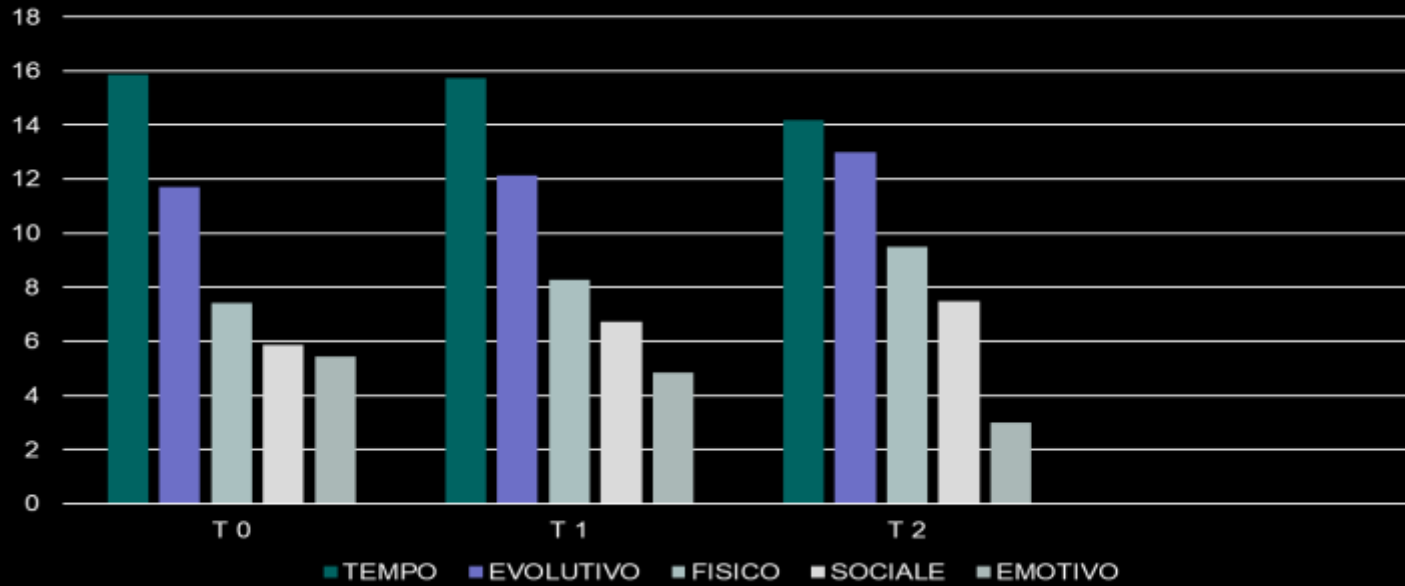
RUOLO	N°	ETA' MEDIA	SCUOLA	OCCUP	GRAVITA'
FIGLIE	7	52	14 anni	occupate	Lieve/Mod
CONIUGI 2 mariti 2 mogli	4	76	14 anni	pensione	Grave/mod
TOTALE	11	60	14 anni		

- **9 familiari su 11 sono CONVIVENTI (+ 30 ore/sett di assistenza)**
- La maggior parte frequenta il centro da +1 anno (n. 3 da pochi mesi)

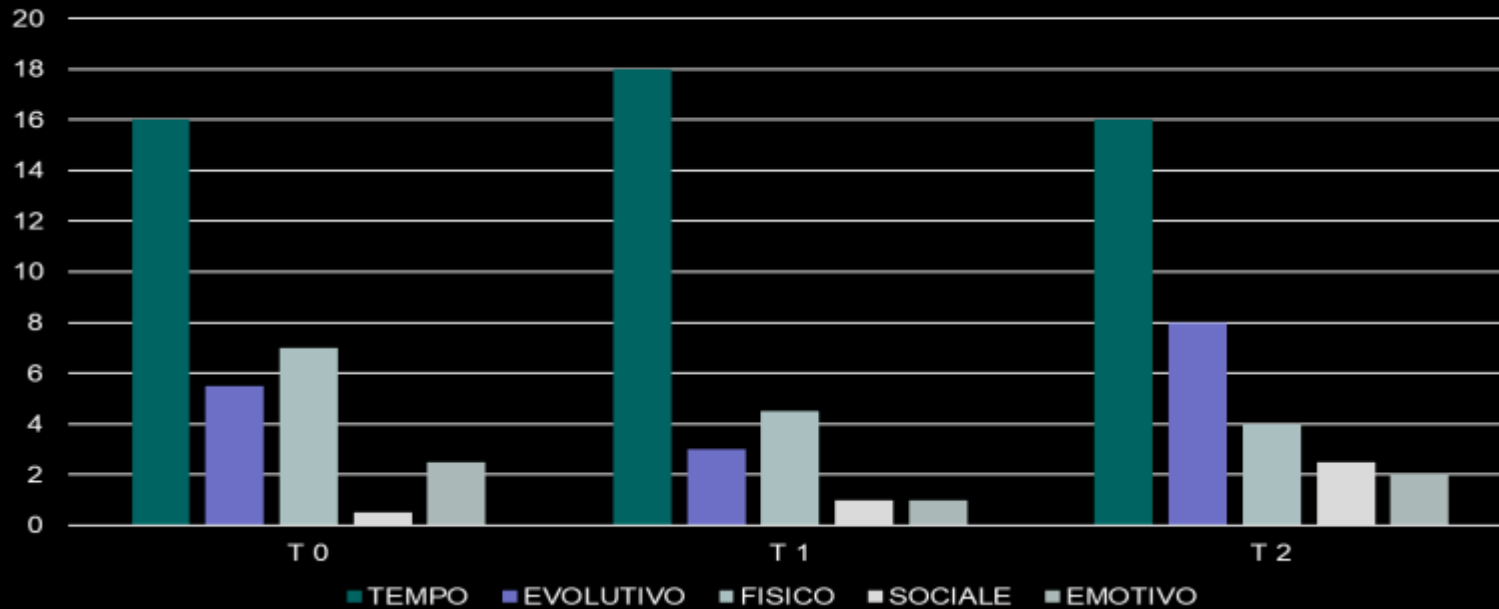
FREQUENZA

	1 PSICOEDUCATIVO	2 SPAZIOLEGGEREZZA
FIGLIE	67,5%	82,5%
CONIUGI	58,7%	75%

CBI – Caregiving Burden Inventory FIGLIE

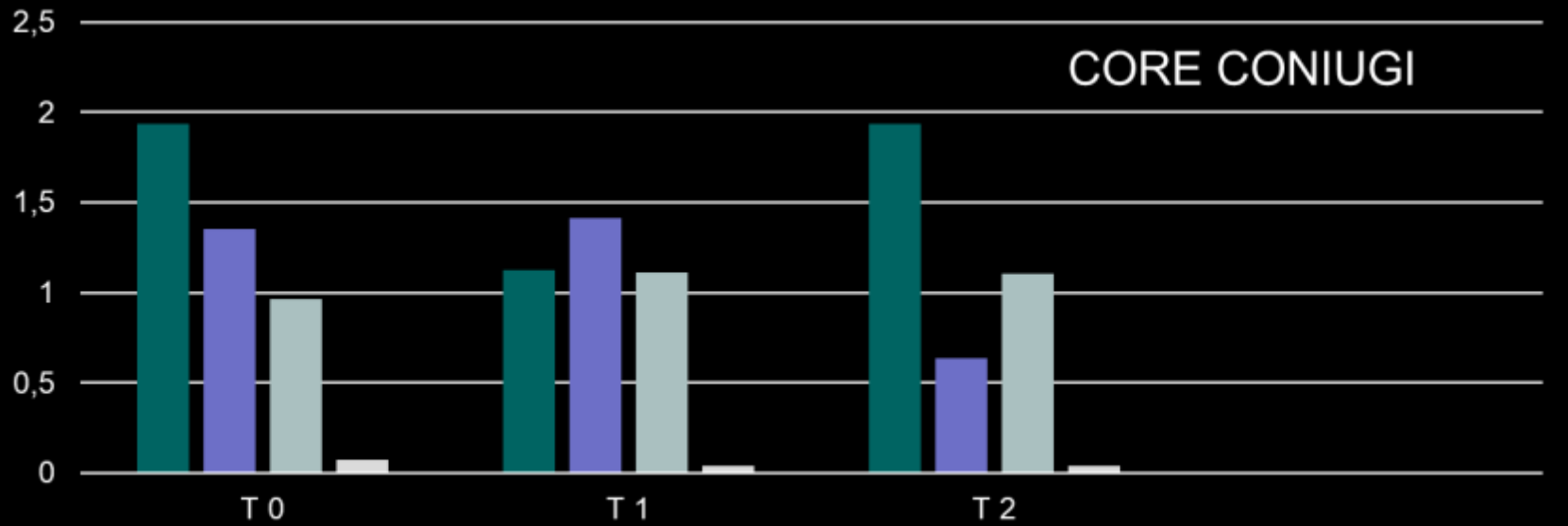


Caregiving Burden Inventory - CONIUGI



RISULTATI CBI

- Non differenze significative nella percezione CA nel tempo in entrambi i gruppi
- Il CA percepito è maggiore nelle FIGLIE (lieve/moderato) rispetto ai CONIUGI (lieve)
- In entrambi i gruppi pesa la dimensione TEMPO (CA alto), nei coniugi viene percepito maggiormente nelle successive rilevazioni
- La dimensione C. EVOLUTIVO pesa in modo significativo nelle figlie, è basso nei coniugi
- In entrambi il C. FISICO è LIEVE inizialmente in entrambi, ma nelle figlie aumenta nel tempo (MODERATO)
- Il C. SOCIALE è ASSENTE inizialmente, ma aumenta soprattutto nelle FIGLIE (LIEVE)
- Il C. EMOTIVO è BASSO e tende a diminuire in entrambi i gruppi.



RISULTATI CORE-OM

- Sia le figlie che i coniugi presentano alla prima rilevazione un buon funzionamento psichico e assenza di sintomi clinici rilevanti (punt. Medio LIEVE RILEVANZA CLINICA)
- Mantengono nel tempo la stabilità clinica
- Nella terza somministrazione le figlie tendono ad avere più sintomi/problemi psichici, i coniugi diminuiscono
- I problemi di funzionamento sociale e personale non sono rilevanti
- E' molto basso il rischio di aggressività etero o autodiretta

RISULTATI QUESTIONARIO

- IL PERCORSO E' STATO UTILE PER RIDURRE LO STRESS E MIGLIORARE IL BENESSERE PERSONALE?
- E' STATO EFFICACE PER MIGLIORARE L'ASSISTENZA E RIDURRE IL CARICO ASSISTENZIALE?

	STRESS-	ASSIST +	SPAZIOLEGG	VALIDAT	COMPORT
FIGLIE	2,3/3	2,3/3	5/5	4,5/5	4,6/5
CONIUGI	2,2/3	2/3	4,5/5	4,6/5	4,6/5

13) Quali argomenti desidererebbe trattare o approfondire ulteriormente nei prossimi incontri? Quali proposte e suggerimenti per migliorare la qualità del servizio di Supporto ai Familiari

Desidererei approfondire il tema della gestione dei cambiamenti del comportamento e della validation therapy

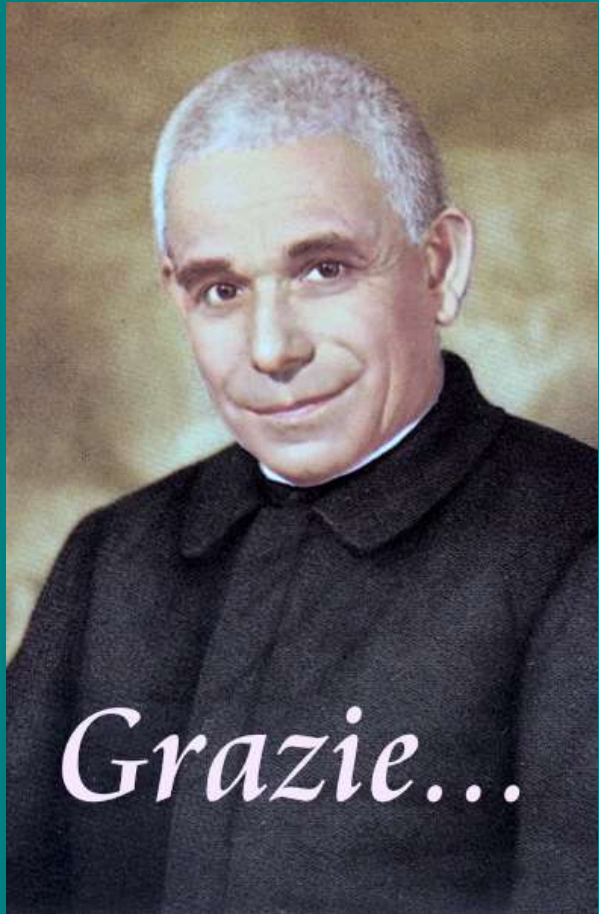
14) Solo per i partecipanti a Spazio Leggerezza: Libere osservazioni e suggerimenti sul percorso SPAZIOLEGGEREZZA (metodologia, materiali, argomenti trattati, cambiamenti personali ecc.....)

Mi sono avvicinata allo spazio Leggerezza con molta curiosità, perché non conoscevo questo tipo di percorso. Tutto è stato una piacevole scoperta, un viaggio nella CONSAPERIBILITÀ. Personalmente mi ha arricchito e mi sono sentita in uno spazio in cui il centro non era la malattia di mia madre e la relativa ricerca del suo benessere, il centro ero io, le mie emozioni, il mio benessere. E il mio benessere è fondamentale per quello di mia madre, e sicuramente il mio modo di prendermi cura è cambiato, mi sento più sicura. Sono arrivata ad una scelta dolorosa ma necessaria, ho capito che mi devo fermare e che il mio ruolo di figlia deve venire ad essere al primo posto. Metodologia, materiali, argomenti trattati... non cambierei niente, è stato MAGIA e l'unico cambiamento importante è stato nell'anima. Sono profondamente grata ♥

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE!

CONCLUSIONI

- E' importante prendersi cura del benessere emotivo dei caregivers attraverso programmi psicoeducativi strutturati che riducano gli esiti negativi cronici della malattia sulla salute del caregiver
- Accogliere le fragilità e le specificità di ruolo e di fase di vita dei caregivers, con particolare attenzione per LE FIGLIE
- Sostenere le capacità di adattamento emotivo nelle fasi di burden elevato e favorire l'utilizzo di coping centrate sul problem solving



Grazie... per l'Attenzione!